



European Trade Union Action Day:

29 febbraio 2012

27 paesi in azione per l'occupazione e la giustizia sociale

Alla vigilia del vertice europeo del 1 ° e 2 marzo, dominato dai temi di austerità e disciplina di bilancio, la Confederazione europea dei sindacati (CES) sta inviando un chiaro e forte messaggio ai leader europei: questa austerità imposta sta precipitando l'Europa in una recessione!

I membri del CES si mobiliteranno il 29 febbraio nei 27 paesi dell'UE e al di là della denuncia e della condanna di questo tipo di governante, propongono una alternativa perché sia considerato il grave problema dell'occupazione e della odierna (mancanza) di giustizia sociale.

Gli effetti della crisi finanziaria, economica e sociale hanno raggiunto livelli insopportabili in diversi paesi. Di fronte alla estrema gravità della situazione, i leader europei stanno facendo la gara per promuovere l'austerità come loro risposta prioritaria.

La crisi serve come un pretesto pronto per l'uso per attaccare il modello sociale europeo, giustificare i tagli dei salari e dei servizi pubblici, indebolire la protezione sociale, rendere il mercato del lavoro iperflessibile e di attaccare i diritti sindacali.

Così, nel momento in cui il vertice europeo deve adottare un trattato, l'Europa in precipita in recessione e nella precarietà del lavoro per lungo tempo.

I sindacati europei devono dire "quando è troppo , è troppo" e mettere l'occupazione, il recupero del potere d'acquisto, la giustizia sociale e la solidarietà in prima linea nelle discussioni.

Tutti i paesi UE (e altri come bene) parteciperanno alla giornata di azione europea della CES attraverso dimostrazioni, fermata del lavoro e informazione per i lavoratori nelle aziende e nelle agenzie governative. Queste azioni, che saranno oggetto di campagne mediatiche, saranno decentrate e condotte a livello regionale, nazionale e transfrontaliero.

Bernadette Segol, il Segretario Generale della CES ha dichiarato:

" Nel mobilitare i lavoratori lo stesso giorno in tutta Europa per la prima volta, i sindacati europei stanno reagendo allo stesso livello della loro rabbia ed esasperazione di fronte alle ingiustizie! Noi vogliamo dirlo forte e chiaro, alla vigilia di un vertice europeo importante, che ci sono alternative a questa Europa senza solidarietà, senza piani, senza speranza e senza prospettive".